



COMUNE DI SPINOSO

Provincia di Potenza

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg.	OGGETTO
Data 05/09/2014	TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.
Prot. n. 462	

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di settembre alle ore 19,15 e prosecuzione nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SOLIMANDO MARIO	X	
DI FILIPPO MARIO	X	
FREZZA ANTONIO	X	
IANNUZZI CARMEN	X	
ROCCO MICHELE	X	
RUSSO MARIO	X	
TEMPONE MARIA TERESA	X	
VITALE GIUSEPPINA	X	
DE LUISE PASQUALE		X
FLORIO NICOLINA		X
LISTA ALDO	X	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, SOLIMANDO MARIO, nella qualità di SINDACO, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, NOTO SILVANA, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco il quale in prosecuzione della seduta passa ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno e di cui all'oggetto;

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO che la IUC (imposta unica comunale) è composta:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO che:

-l'aliquota di base della TASI è pari al 1 (uno) per mille.

-Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota TASI fino all'azzeramento;

-che il comune, con deliberazione consiliare, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

-per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

RITENUTO che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO che il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che la concessione di detrazioni comporta una riduzione di gettito che non permette di garantire gli equilibri di bilancio;



CONSIDERATO che la previsione di entrata è determinata in € 46.121,40 da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;
- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) esaminato ed approvato da parte del Consiglio Comunale nella stessa seduta;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tributi nella persona del Sig. Robortella Giovanni, sotto il profilo tecnico e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo . 267/2000 che si allega al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9, Votanti n. 9, Astenuti n. 1 (LISTA Aldo), Favorevoli n. 8, Contrari n. //// ;

DELIBERA

1. **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DETERMINARE** le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) dell'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2014:
 - aliquota 1 per mille abitazione principale e relative pertinenze;
 - aliquota 1 per mille gli altri immobili;
 - aliquota 1 per mille aree edificabili;
3. **NON APPLICARE** alcuna detrazione TASI per l'anno 2014;
4. **DARE ATTO** che deve essere rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile per l'anno 2014 non dovrà essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
5. **STABILIRE** che nel caso di immobili locati, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 (trenta) per cento (30%) dell'ammontare complessivo, calcolato applicando le aliquote e le riduzioni determinate con il presente atto, e la restante parte del 70% è corrisposta dal titolare del diritto reale;
6. **INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili e relativi costi, al netto delle spese di personale, previste dal redigendo bilancio di previsione, alla cui copertura parziale la TASI è diretta:

<i>Viabilità' ed illuminazione pubblica</i>	€ 73.156,43
<i>Istruzione primaria e secondaria inferiore</i>	€ 24.100,00
<i>Servizi cimiteriali</i>	€ 11.395,43
<i>Polizia locale</i>	€ 5.193,00
TOTALE COSTI	€ 113.844,86

7. **DARE ATTO** che le aliquote di cui al punto 2) decorrono dal 1 gennaio 2014 in applicazione delle vigenti disposizioni di legge;

8. **DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al regolamento della IUC;

9. **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Su proposta del SINDACO e visto l'esito della votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito: Presenti n. 9, Votanti n. 9, Astenuti n. 1 (LISTA Aldo), Favorevoli n. 8, Contrari n. ///// ;

DELIBERA

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.





COMUNE DI SPINOSO
Provincia di Potenza

IL SINDACO

VISTO l'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO che la IUC (imposta unica comunale) è composta:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO che:

- l'aliquota di base della TASI è pari al 1 (uno) per mille.
- Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota TASI fino all'azzeramento;
- che il comune, con deliberazione consiliare, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

RITENUTO che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, con l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO che il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che la concessione di detrazioni comporta una riduzione di gettito che non permette di garantire gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che la previsione di entrata è determinata in € 46.000,00 da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del

1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;
- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) da esaminare ed approvare da parte del Consiglio Comunale;

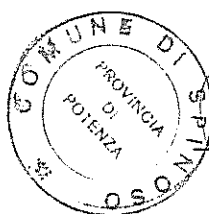
PROPONE

Al Consiglio Comunale:

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (tributo servizi indivisibili) dell'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2014:
 - aliquota 1 (uno) per mille abitazione principale e relative pertinenze;
 - aliquota 1 (uno) per mille gli altri immobili;
 - aliquota 1 (uno) per mille aree edificabili;
3. di non applicare **alcuna** detrazione TASI per l'anno 2014;
4. di dare atto che deve essere rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile per l'anno 2014 non dovrà essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
5. di stabilire che nel caso di immobili locati, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 (trenta) per cento (30%) dell'ammontare complessivo, calcolato applicando le aliquote e le riduzioni determinate con il presente atto, e la restante parte del 70% è corrisposta dal titolare del diritto reale;
6. di individuare i seguenti servizi indivisibili e relativi costi, al netto delle spese di personale, previste dal redigendo bilancio di previsione, alla cui copertura parziale la TASI è diretta:

Viabilità' ed illuminazione pubblica	€ 73.156,43
Istruzione primaria e secondaria inferiore	€ 24.100,00
Servizi cimiteriali	€ 11.395,43
Polizia locale	€ 5.193,00
TOTALE COSTI	€ 113.844,86
7. di dare atto che le aliquote di cui al punto 2) decorrono dal 1 gennaio 2014 in applicazione delle vigenti disposizioni di legge;
8. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al regolamento della IUC;
9. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
10. di dichiarare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, ricorrendo i presupposti di urgenza, **immediatamente eseguibile**.

Spinoso, li 2 settembre 2014



IL SINDACO
(Mario SOLIMANDO)



COMUNE DI SPINOSO

Provincia di Potenza

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

VISTA la proposta formulata dal Sindaco in data e da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente ad oggetto " **TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014** ".

VISTO l'art. 49 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 42 del D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

PREMESSO che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO :

-*CHE* la IUC (imposta unica comunale) è composta:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

-*CHE* il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

-*CHE* la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

-*CHE* l'aliquota di base della TASI è pari al 1(uno) per mille;

-*CHE* il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

-*CHE* il Comune, con deliberazione consiliare, determina l'aliquota TASI rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale *la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote*, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

-*CHE* per l'anno 2014 l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille maggiorato dello 0,8 per mille a condizione di concessione di detrazioni alle abitazioni principali;

-*CHE* le aliquote dei tributi locali vanno deliberate entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

-CHE le delibere TASI vanno inviate al Ministero Dell'Economia e Delle Finanze entro il 10 settembre 2014 anche se il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, delibere e regolamenti sulle entrate è stato prorogato al 30 settembre 2014; la pubblicazione sul sito del Ministero Dell'Economia e Delle Finanze entro il 18 settembre 2014 rappresenta una condizione di efficacia delle delibere stesse;

CONSIDERATO che la concessione di detrazioni comporta una riduzione di gettito che non permette di garantire gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che la previsione di entrata è determinata in € 46.000,00 da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) da esaminare ed approvare da parte del Consiglio Comunale;
- l'art. 1 della legge di stabilità n. 147/2013;
- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO dover esprimere, per quanto sopra premesso, **PARERE FAVOREVOLE**, sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta di cui sopra da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta avente ad oggetto " **TASI: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014** ": da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000.

Spinoso, li 2 settembre 2014

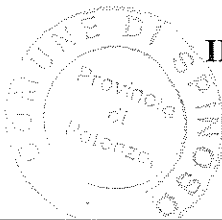


IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TRIBUTI
(Robertella Giovanni)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Robertella Giovanni', written over the typed name and extending across the stamp area.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE
SOLIMANDO MARIO

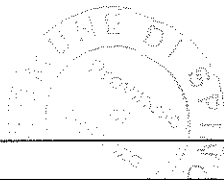


IL SEGRETARIO COMUNALE
NOTO SILVANA



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09-09-2014 al 24-09-2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Li 09-09-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
NOTO SILVANA



Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/09/2014

- Perché dichiara immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
- Decorsi trenta giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co. Avvenuta in data _____
 - dell'atto (art. 134, comma 1 del D.L.vo n. 267/00);
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2 del D. L.vo n. 267/2000);senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co. Re. Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ prot. n. _____ (art. 134 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000)

Spinoso, li 09-09-2014



IL SEGRETARIO GENERALE
NOTO SILVANA

